

COMUNICATO STAMPA**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DEODATO.GALLERY S.P.A. APPROVA LA
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026****PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026:**

- **Valore della produzione** pari a **euro 4,0 mln**, con un incremento di circa il **10%** rispetto al dato al 30 giugno 2025 di euro 3,6 mln;
- **EBITDA** positivo per **euro 0,4 mln**, in miglioramento rispetto al dato al 30 giugno 2025, negativo per euro 0,6 mln;
- **EBIT** positivo per **euro 0,2 mln**, in miglioramento rispetto al dato al 30 giugno 2025, negativo per euro 0,8 mln;
- **Risultato netto** positivo per **euro 0,1 mln**, in miglioramento rispetto al dato al 30 giugno 2025, negativo per euro 0,5 mln;
- **Indebitamento finanziario netto** di **euro 944 migliaia**, rispetto a euro 1,4 mln al 31 dicembre 2025.

Milano, 30 settembre 2026

Deodato.Gallery S.p.A. - PMI Innovativa (“**Deodato.Gallery**” o la “**Società**” o l’”**Emittente**”) operante nel mercato dell’arte contemporanea, con focus principale nel segmento della *street art* e della *pop art*, a capo di un gruppo di società che gestiscono diverse gallerie d’arte, rende noto che il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato, in data odierna, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

Deodato Salafia, CEO & Presidente di Deodato.Gallery, ha così commentato: *“I risultati del primo semestre 2026 evidenziano un miglioramento, sia in termini di ricavi sia di redditività. Il miglioramento riflette le azioni intraprese sul fronte della razionalizzazione dei costi e del rafforzamento del controllo gestionale. Tale razionalizzazione prevede di spostare risorse da ambiti gestionali ad ambiti commerciali o di sviluppo, processo favorito da una trasformazione dei processi in ottica agentic. Guardiamo al secondo semestre con fiducia e prudenza. L’apertura della nuova sede di Via dei Bossi a Milano, dedicata alla Divisione Corporate, lo sviluppo di LOOP nella fotografia contemporanea e gli investimenti nell’Intelligenza Artificiale e nella piattaforma proprietaria rappresentano alcune delle direttrici su cui intendiamo costruire la prossima fase di crescita, mantenendo al centro efficienza operativa, qualità dell’offerta e capacità di innovazione”*.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** al 30 giugno 2026 sono pari a **euro 3,9 milioni**, con un incremento del **29%** rispetto al dato al 30 giugno 2025, di euro 3,0 milioni.

Il **valore della produzione** al 30 giugno 2026 è di **euro 3.962 migliaia**, in crescita del 9,51% rispetto al dato al 30 giugno 2025, di euro 3.618 migliaia.

L'**EBITDA** risulta positivo per **euro 0,4 mln**, rispetto al risultato negativo per euro 0,6 mln del primo semestre 2025. Per il periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2026 si registra un EBITDA *Margin* pari al 10,0%, in forte miglioramento rispetto al valore negativo registrato nel periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2025, pari al -17,1%.

L'**EBIT** al 30 giugno 2026 è pari a **euro 0,2 mln** (dopo ammortamenti e svalutazioni per complessivi **euro 183 mila**), in forte miglioramento rispetto al dato al 30 giugno 2025, negativo per euro 0,8 mln.

Il **risultato netto** del primo semestre dell'esercizio 2026 è positivo e pari a **euro 110 mila**, in forte miglioramento rispetto al dato al 30 giugno 2025, negativo per euro 547 mila. Il risultato consolidato risente di oneri finanziari per euro 30 mila e delle imposte che a livello consolidato ammontano a euro 72 mila al 30 giugno 2026.

A livello patrimoniale e finanziario, il Gruppo ha conseguito i seguenti risultati:

Al 30 giugno 2026, si registra una diminuzione di circa euro 262 migliaia del **capitale circolante netto** (pari a **euro 4,6 milioni** al 30 giugno 2026 e pari a euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2025).

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2026 è pari a **euro 944 migliaia**; al 31 dicembre 2025 il dato era di euro 1,411 migliaia.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026 ammontano a **euro 1,5 milioni**, mentre il **patrimonio netto** è pari a **euro 4,1 mln**, rispetto al dato al 31 dicembre 2025, pari a euro 4,0 milioni.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2026

Warrant Deodato Gallery

Il 6 maggio 2026 si è aperto il terzo periodo di esercizio dei "Warrant Deodato.Gallery 2023–2028", con durata dal 6 al 20 maggio e con prezzo di esercizio pari a Euro 0,64 per ciascun warrant. Il periodo di esercizio si è concluso senza che siano stati esercitati warrant; pertanto, restano in circolazione n. 4.299.000 warrant.

Reti di vendita e razionalizzazioni delle sedi

Nel corso del semestre il Gruppo ha proseguito la razionalizzazione della propria rete di vendita. A febbraio 2026 è stata aperta, in modalità «light», la sede de L'Aquila, gestita in collaborazione con Collective Studio AQ; a giugno 2026 è stata avviata l'apertura della nuova sede di Piazzetta Bossi 2 a Milano (Deodato Arte Brera), destinata alla divisione Corporate/B2B, la cui inaugurazione è fissata per il 27 ottobre 2026. Gli uffici di via Nerino 5 sono stati disallestiti e gli spazi di via Nerino 5 riadattati a magazzino/uffici. Negli Stati Uniti, fra febbraio e giugno, si è proceduto al rientro delle opere e alla chiusura del magazzino di Wynwood (Miami).

Al 30 giugno 2026 le sedi espositive del Gruppo sono: Milano (via Nerino 1, Deodato Arte e Wunderkammern; showroom di via Santa Marta 8 – San Maurizio 20), Roma (Deodato Arte e Wunderkammern), Pietrasanta (Deodato Arte e Lovespot), Courmayeur, Porto Cervo, Chia, Padova, L'Aquila e St. Moritz (Deodato.CH); Gli spazi - magazzino principali sono a Milano (via Nerino 5) e a San Giuliano Milanese

Mostre ed eventi organizzati

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha proseguito il percorso di consolidamento della propria presenza nel panorama dell'arte contemporanea, sviluppando un articolato programma di mostre, progetti culturali e collaborazioni con artisti, istituzioni e realtà di primo piano.

Sul fronte espositivo, l'anno si è aperto il 21 gennaio a Milano con "Sospesi: Italia Verticale", prima mostra personale di Jacopo Di Cera negli spazi di Deodato Arte, dedicata a una ricerca sviluppata nell'arco di oltre dieci anni sul paesaggio umano e culturale italiano osservato dall'alto. A Bologna, in concomitanza con Arte Fiera, dal 4 febbraio al 4 aprile è stata presentata a Palazzo Vassé Pietramellara la mostra dedicata a Marco Glaviano, un percorso attraverso la fotografia di uno degli autori che maggiormente hanno contribuito a definire l'immaginario visivo della moda internazionale.

Nel mese di febbraio Deodato Arte ha inoltre presentato in anteprima mondiale "The Second Coming" di David LaChapelle, nuova monumentale opera dell'artista statunitense ispirata alla tradizione iconografica del Giudizio Universale. Il progetto assume particolare rilievo anche per il ruolo svolto direttamente da Deodato Arte nel sostenerne la realizzazione, confermando la capacità della Società di affiancare all'attività espositiva e commerciale una funzione di supporto alla produzione artistica e di mecenatismo culturale. L'opera è stata presentata negli spazi della galleria di Milano e successivamente a Roma.

A marzo, sempre a Milano, "Legendary 80's" ha celebrato alcuni dei linguaggi più rappresentativi della scena artistica degli anni Ottanta, con la presentazione, tra le opere di maggiore impatto, di un'opera unica monumentale di circa cinque metri di Kenny Scharf. Il programma è proseguito il 16 aprile con "Dollart" di Mr. Savethewall, progetto presentato da Deodato Arte a Roma, e con la personale "The Wild Kong Invasion" di Richard Orlinski, ospitata dal 7 al 23 maggio negli spazi milanesi della galleria. Il semestre si è concluso con l'Art Night dedicata ad Angelo Accardi, tenutasi a Milano il 18 giugno.

Particolare rilievo ha assunto anche l'attività di produzione e collaborazione con musei, enti pubblici e istituzioni culturali. Il 6 aprile si è conclusa a Palazzo Bertamini Lucca di Fiorenzuola d'Arda la personale "JEFF KOONS — Balloons & Wonders", inaugurata nell'ottobre 2025, curata da Luca Bravo e prodotta da Deodato Arte in collaborazione con il Comune di Fiorenzuola d'Arda. Il progetto ha portato in un contesto storico un percorso dedicato a Jeff Koons, con opere delle serie Gazing Ball e Antiquity e alcune delle sue più celebri edizioni scultoree.

Nello stesso ambito si inseriscono "Banksy e la Street Art" a Palazzo Sarcinelli di Conegliano, conclusasi il 22 marzo, "Metamorfosi" a Osimo, terminata nel mese di aprile, e "Da Warhol a Banksy – Pop e Street Icons", inaugurata il 30 maggio a Castel Caldes, in Val di Sole.

Tra i progetti museali di maggiore rilevanza del semestre si distingue "OBEY: Power to the Peaceful", inaugurata il 6 maggio alle Gallerie d'Italia – Napoli, museo di Intesa Sanpaolo, realizzata con il patrocinio del Comune di Napoli e in collaborazione con Wunderkammern Gallery, società del Gruppo, e curata da Giuseppe Pizzuto. La mostra ha riunito un ampio corpus di opere di Shepard Fairey, tra lavori iconici, pezzi unici, edizioni, materiali d'archivio e opere inedite, sviluppando un percorso dedicato ai temi della pace, della responsabilità collettiva e della giustizia sociale. Il progetto si è affermato come uno dei maggiori successi museali legati al Gruppo: successivamente prorogata fino al 13 settembre (quindi con effetto anche successivo al semestre di riferimento della relazione finanziaria), la mostra ha registrato oltre 150.000 visitatori, confermando la capacità del Gruppo di sviluppare progetti espositivi di grande rilevanza istituzionale e forte richiamo di pubblico.

A giugno ha infine preso avvio “Four Steps Ahead”, progetto che unisce Mr. Savethewall ed EXTR4 by IMAC e che combina arte contemporanea, prodotto e linguaggi della cultura urbana. La prima tappa si è svolta a Firenze il 16 giugno, in occasione di Pitti Uomo, dando avvio a un percorso itinerante destinato a proseguire nel secondo semestre.

Parallelamente all’attività espositiva, il semestre ha segnato un importante sviluppo anche per Artuu, piattaforma editoriale del Gruppo. Il 12 febbraio, presso la Pinacoteca di Brera, è stato presentato il primo numero cartaceo di Artuu Magazine, dedicato al rapporto tra arte, impresa e innovazione, alla presenza di esponenti del mondo culturale, imprenditoriale e della comunicazione. L’iniziativa ha rappresentato l’avvio di una nuova fase di sviluppo del progetto editoriale, con l’obiettivo di creare un luogo di confronto tra produzione culturale e sistema economico. Il percorso è proseguito il 18 maggio con la presentazione del secondo numero di Artuu Paper presso la Veneranda Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana di Milano, consolidando la presenza del magazine anche nella dimensione editoriale cartacea e il suo posizionamento all’intersezione tra arte contemporanea, cultura e impresa.

Partecipazione a fiere nazionali e internazionali

Parallelamente, la Società ha consolidato la propria presenza nelle principali fiere d’arte contemporanea, partecipando a Bergamo Arte Fiera nel mese di gennaio (16-18 gennaio), ad Art Palm Beach tra gennaio e febbraio insieme alla controllata Deodato.US, ad Arte Genova a febbraio, ad Art Parma Fair a marzo, alla Affordable Art Fair di New York nell’edizione primaverile (18-22 marzo, Starrett-Lehigh Building), ad ArteCremona nel mese di maggio e a The Phair di Torino (22-24 maggio, OGR).

La partecipazione a questi appuntamenti ha contribuito a rafforzare il posizionamento della Società nel mercato dell’arte contemporanea, ampliandone la visibilità presso un pubblico nazionale e internazionale e favorendo lo sviluppo delle relazioni con collezionisti, professionisti e operatori del settore.

Collaborazioni con brand

Sul fronte delle collaborazioni con brand e aziende, il semestre si è caratterizzato per lo sviluppo di progetti capaci di mettere in relazione arte contemporanea, design, moda e responsabilità sociale, rafforzando il ruolo di Deodato Arte come partner per la progettazione e la realizzazione di iniziative speciali ad alto contenuto creativo.

Tra le operazioni di maggiore visibilità si segnala il progetto dedicato a Richard Orlinski, sviluppato in occasione della Milano Design Week. Una scultura monumentale dell’artista è stata inizialmente posizionata nel cortile dell’Università degli Studi di Milano, nell’ambito del circuito della Design Week, per essere successivamente trasferita a Fidenza Village, parte di The Bicester Collection, network internazionale di destinazioni dedicate allo shopping di lusso. L’iniziativa ha consentito di ampliare la presenza dell’artista in contesti ad alta affluenza e di intercettare pubblici differenti, coniugando arte contemporanea, design e luxury retail.

È proseguita inoltre la collaborazione con Pianegonda, che ha coinvolto Manes in occasione della Milano Fashion Week di febbraio e successivamente durante la Design Week, confermando la continuità del rapporto tra il brand e Deodato Arte nella costruzione di attivazioni in cui arte e identità di marca dialogano in modo integrato.

Particolare rilievo ha assunto nel mese di maggio “Note di Luce”, progetto di Marco Lodola promosso in occasione dell’80° anniversario del concerto di riapertura del Teatro alla Scala, nell’ambito della

collaborazione tra il Teatro, Fondazione Banco dell'energia e A2A. Dal 10 al 17 maggio, tre monumentali sculture luminose ispirate ai protagonisti del Nabucco, accompagnate da una videoproiezione, hanno trasformato Piazza della Scala in un'installazione urbana dedicata al rapporto tra arte, musica e luce. Al progetto è stata inoltre collegata un'iniziativa benefica attraverso una serie di serigrafie in edizione limitata realizzate da Marco Lodola e distribuite da Deodato Arte, il cui ricavato è stato destinato a sostenere la raccolta fondi della Fondazione Banco dell'energia.

Nel corso del semestre sono inoltre proseguiti e si sono sviluppati i progetti con Delvaux, MULAC e Modes. In particolare, la collaborazione con Modes ha coinvolto le boutique di Brera, Porto Cervo e St. Moritz, estendendo la presenza dei progetti artistici della galleria a diversi contesti del lusso e del retail internazionale.

Governance, IT e controllo di gestione

Sono proseguiti anche nel primo semestre 2026 gli investimenti nell'ambito tecnologico e del marketing digitale. Deodato.Gallery, PMI Innovativa, prosegue il suo forte impegno a migliorare il proprio ERP interno, cuore pulsante dell'azienda (il gruppo muove circa 3.000 opere d'arte all'anno, su una fiscalità transnazionale, ciò impone un impianto informatico adeguato ai processi e tale da non far lievitare i costi del personale di natura gestionale e contabile). Nel semestre il CRM/ERP proprietario è stato integrato con agenti di Intelligenza Artificiale che operano a supporto dei processi amministrativi, del controllo di gestione, delle vendite e della logistica e dei rapporti con revisori e consulenti, nell'ambito di un programma di trasformazione avviato a fine febbraio 2026 ed esteso a tutti i reparti, con l'obiettivo di riassegnare almeno due risorse a tempo pieno da funzioni di staff ad attività di business.

Nel semestre sono stati inoltre avviati Artuu Magazine Paper Edition, edizione cartacea trimestrale del magazine, il progetto «LOOP» dedicato alla fotografia contemporanea, la cui inaugurazione è prevista nel secondo semestre, e la piattaforma ArtWealth.academy per la formazione dei wealth manager sulla gestione del patrimonio artistico.

La Società ha ulteriormente rafforzato l'applicazione del sistema di controllo di gestione all'interno dell'organizzazione, estendendo a tutte le società del Gruppo il controllo per progetto e per opera: ogni evento, mostra e collaborazione è un progetto con budget e ricavi nel CRM. Il processo relativo all'emissione di un POI interno (Purchase Order) per ogni spesa preventivamente approvata, associato e verificato in modo puntuale rispetto alla fattura di acquisto, è applicato con rigore a tutte le aree funzionali (marketing, produzione, logistica, commerciale) e a tutte le società del Gruppo, assicurando la corrispondenza tra ordini, ricevute e pagamenti. Questi interventi rappresentano una leva fondamentale per ottimizzare i costi e la solidità gestionale della società.

KPI di marketing

Nel primo semestre 2026 i siti web del gruppo hanno registrato una significativa crescita del traffico rispetto allo stesso periodo del 2025. Il sito italiano deodato.com ha ricevuto 660.336 visitatori unici, in aumento del 128,8%; deodato.fr ha ricevuto 138.351 visitatori unici, con una crescita del 153,3%; deodato.art ha avuto 196.667 visitatori unici, in aumento del 278,8%.

Sul fronte commerciale, i siti eCommerce hanno generato 11.573 lead nel primo semestre 2026, rispetto a 13.953 nello stesso periodo del 2025. Gli incassi riconducibili a tali lead sono stati pari a circa Euro 632 migliaia, a fronte di circa Euro 666 migliaia nel primo semestre 2025, con una riduzione di circa il 5,4%.

Nel dettaglio, nel primo semestre 2026 sono stati registrati 196 ordini, rispetto ai 234 del primo semestre 2025. Di questi, 39 ordini sono riconducibili a nuovi clienti, per un valore complessivo di circa euro 117 migliaia. Nel primo semestre 2025 gli ordini riferibili a nuovi clienti erano 51, per un valore complessivo di circa euro 222 migliaia.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2026

Successivamente al 30 giugno 2026 il Gruppo ha proseguito l'attività espositiva e commerciale con le mostre estive nelle sedi di Pietrasanta («Dollart» di Mr. Savethewall dal 4 luglio; Jacopo Di Cera «Italian Summer Edition», 18-26 luglio), Chia (Tellas «Trame d'Estate», 18 luglio - 2 agosto) e Courmayeur (Summer Art Night, 1° agosto), con le tappe di Pompei (16 luglio) e Milano (25 settembre) del progetto «4 Steps Ahead» di Mr. Savethewall con Extr4, con l'incontro dedicato a Blek le Rat con il curatore Giuseppe Pizzuto di Wunderkammern (8 luglio) e con l'onorificenza conferita dalla Città di Napoli a Obey (2-3 settembre). Dal 14 settembre è in corso il ciclo di mostre «Distrazioni d'autore – Anarchia Pop» presso AB – Il lusso della semplicità di Alessandro Borghese a Milano CityLife; dal 16 al 20 settembre il Gruppo ha partecipato alla Affordable Art Fair di New York (edizione d'autunno) e dal 24 settembre Wunderkammern presenta la personale di JonOne «Through Life».

Il 14 luglio 2026 è giunto a naturale scadenza il mutuo BCC n. 001/316788/83. Dal CRM, nei mesi di luglio e agosto 2026 l'ordinato con rilevanza fiscale della Capogruppo è stato inferiore a quello dello stesso periodo del 2025, che aveva beneficiato della concentrazione a luglio degli acquisti rinviati in attesa dell'entrata in vigore dell'IVA al 5%; Wunderkammern ha invece più che raddoppiato l'ordinato del bimestre. È in corso la predisposizione della documentazione di transfer pricing 2025 con lo Studio Fianza.

DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, oltre che mediante pubblicazione sul sito internet della Società www.deodato.gallery, sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni* nei termini previsti di legge, nonché sul sito www.borsaitaliana.it, sezione «Azioni/Documenti».

Per la diffusione delle informazioni regolamentate Deodato.Gallery si avvale del sistema di diffusione 1INFO (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19 e autorizzato da CONSOB.

Il presente comunicato è disponibile nella sezione Investor Relations/Comunicati Stampa Finanziari del sito www.deodato.gallery

Allegati:

- Conto economico consolidato al 30 giugno 2026;
- Stato Patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026;
- Indebitamento Finanziario Consolidato al 30 giugno 2026;
- Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2026.



Deodato.Gallery S.p.A. è una PMI innovativa, attiva nel mercato dell'arte contemporanea. Il Gruppo opera attraverso una rete di gallerie, spazi espositivi e società specializzate, con un focus sui segmenti della Street Art, Pop Art e arte contemporanea internazionale. L'attività comprende la vendita di opere d'arte a collezionisti privati, la partecipazione a fiere nazionali e internazionali, la progettazione e produzione di mostre ed eventi culturali, nonché lo sviluppo di progetti dedicati a brand, aziende e istituzioni. Il Gruppo integra competenze artistiche, commerciali e tecnologiche attraverso un modello multicanale che combina presenza fisica, piattaforme digitali proprietarie e strumenti di CRM ed ERP sviluppati internamente. Fanno parte del perimetro del Gruppo, tra le altre, Deodato Arte, Wunderkammern, Artuu e le attività dedicate allo sviluppo di nuovi segmenti e servizi collegati al mercato dell'arte.

Azioni ordinarie ISIN IT0005528937 – Warrant Deodato.Gallery 2023-2028 ISIN IT0005528929

Per ulteriori informazioni:

EMITTENTE

Deodato.Gallery S.p.A.

Via Nerino, 2 – 20123 Milano

Deodato Salafia - Investor Relations Manager

E-mail: investors@deodato.group

www.deodato.gallery

EURONEXT GROWTH ADVISOR e SPECIALIST

Integrae SIM S.p.A.

Piazza Castello, 24 – 20121 Milano

Tel: +39.02.96.84.68.64

E-mail: info@integraesim.it

www.integraesim.it

Conto economico consolidato al 30 giugno 2026

Conto Economico Riclassificato	Al 30 giugno					
	Consolidato 2026A	% su Vdp	Consolidato 2025A	% su Vdp	Var €'000	Var %
€'000						
Ricavi delle vendite	3.906	98,6%	3.031	83,8%	876	28,9%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(85)	-2,1%	467	12,9%	(552)	-118,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	66	1,7%	71	2,0%	(6)	-8,0%
Altri ricavi e proventi	75	1,9%	49	1,4%	26	52,7%
Valore della produzione	3.962	100,0%	3.619	100,0%	343	9,5%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.803)	-45,5%	(2.354)	-65,0%	551	-23,4%
Costi per servizi	(788)	-19,9%	(854)	-23,6%	66	-7,7%
Costi per godimento beni di terzi	(256)	-6,5%	(276)	-7,6%	20	-7,2%
Costi del personale	(626)	-15,8%	(581)	-16,1%	(46)	7,8%
Oneri diversi di gestione	(94)	-2,4%	(174)	-4,8%	79	-45,8%
EBITDA (i)	395	10,0%	(619)	-17,1%	1.014	-163,8%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	10,0%		-17,1%		27,1%	
Ammortamenti e svalutazioni	(183)	-4,6%	(179)	-4,9%	(4)	2,2%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	N/A
EBIT (ii)	212	5,3%	(798)	-22,0%	1.010	-126,5%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	5,3%		-22,0%		27,4%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(30)	-0,8%	125	3,5%	(155)	-123,8%
EBT (iii)	182	4,6%	(672)	-18,6%	854	-127,1%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	4,6%		-18,6%		23,2%	
Imposte sul reddito	(72)	-1,8%	125	3,5%	(198)	-157,9%
Risultato d'esercizio	109	2,8%	(547)	-15,1%	657	-120,0%
Risultato d'esercizio di gruppo	101	2,5%	(548)	-15,1%	649	-118,4%
Risultato d'esercizio di terzi	9	0,2%	1	0,0%	8	795,9%

Stato Patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026
Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	Consolidato Giugno 2026A	Consolidato FY2025A	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	743	816	(74)	-9,0%
Immobilizzazioni materiali	69	78	(8)	-10,6%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	n/a
Attivo fisso netto	812	894	(82)	-9,1%
Rimanenze	4.403	4.550	(147)	-3,2%
Crediti commerciali	1.269	1.233	36	2,9%
Debiti commerciali	(1.275)	(1.510)	235	-15,5%
Capitale circolante commerciale	4.397	4.274	123	2,9%
Altre attività correnti	549	553	(4)	-0,7%
Altre passività correnti	(654)	(443)	(211)	47,6%
Crediti e debiti tributari	435	731	(296)	-40,4%
Ratei e risconti netti	(74)	(199)	125	-62,9%
Capitale circolante netto (i)	4.654	4.916	(262)	-5,3%
Fondi rischi e oneri	(80)	(80)	-	0,0%
TFR	(243)	(226)	(17)	7,5%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	5.143	5.504	(361)	-6,6%
Indebitamento finanziario	2.445	2.561	(116)	-4,5%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	366	177	188	106,3%
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	520	566	(46)	-8,1%
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	1.560	1.818	(258)	-14,2%
Altre attività finanziarie correnti	(27)	(27)	-	0,0%
Disponibilità liquide	(1.475)	(1.123)	(353)	31,4%
Indebitamento finanziario netto (iii)	943	1.411	(468)	-33,2%
Capitale sociale	298	298	-	0,0%
Riserve	3.724	4.391	(667)	-15,2%
Risultato d'esercizio	101	(666)	767	-115,1%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	4.123	4.023	100	2,5%
Riserve di terzi	69	54	16	29,0%
Risultato d'esercizio di terzi	9	17	(8)	-46,4%
Patrimonio netto (Terzi)	78	70	8	11,2%
Totale fonti	5.144	5.504	(361)	-6,6%

Indebitamento Finanziario Consolidato al 30 giugno 2026
Indebitamento finanziario

€'000	Consolidato Giugno 2026A	Consolidato FY2025A	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	1.475	1.123	353	31,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0,0%
C. Altre attività correnti	27	27	-	0,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.502	1.150	353	30,7%
E. Debito finanziario corrente	366	177	188	106,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	520	566	(46)	-8,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	885	743	143	19,2%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(617)	(407)	(210)	51,6%
I. Debito finanziario non corrente	1.560	1.818	(258)	-14,2%
J. Strumenti di debito	-	-	-	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.560	1.818	(258)	-14,2%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	943	1.411	(468)	-33,2%

Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2026
Rendiconto Finanziario Riclassificato

€'000	Consolidato Giugno 2025A	Consolidato Giugno 2024A
EBITDA	395	(619)
<i>Rimanenze</i>	147	(406)
<i>Crediti commerciali</i>	(36)	523
<i>Debiti commerciali</i>	(235)	(341)
Δ del Capitale Circolante Operativo	(123)	(224)
<i>Altre attività correnti</i>	4	49
<i>Altre passività correnti</i>	211	(19)
<i>Crediti e debiti tributari</i>	296	223
<i>Ratei e risconti netti</i>	(125)	(261)
Δ del Capitale Circolante Netto	262	(232)
Δ fondo TFR	17	23
Cash Flow Operativo	674	(827)
Capex (immateriali e materiali)	(101)	(159)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	-	-
Δ altri fondi al netto di Accont.menti	-	2
Imposte d'esercizio	(72)	125
Free cash flow a servizio del debito	500	(860)
Proventi e (Oneri) finanziari	(30)	125
Δ Indebitamento finanziario	(116)	(265)
<i>Δ di cui debito finanziario corrente</i>	188	191
<i>Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	(46)	(107)
<i>Δ di cui debito finanziario non corrente</i>	(258)	(349)
Δ Altre attività finanziarie correnti	-	-
Δ Equity	(2)	22
Net cash-flow	353	(978)
Disp. Liquide	1.476	758